



Lista di letture – Letteratura medievale e rinascimentale

La presente lista di lettura è valida a partire dal semestre autunnale 2019 (HS 19). Essa si compone di letture obbligatorie (sezione A) e di letture a scelta (sezione B). Un asterisco che segue il titolo dell'opera indica che ne è richiesta una lettura antologica.

Un esemplare di ogni edizione di riferimento consigliata è a disposizione presso la segreteria di letteratura italiana. Si prega di utilizzare solo le edizioni consigliate o loro eventuali ristampe, ma unicamente se la curatela rimane invariata.

Una volta effettuata la scelta dei testi opzionali, si prega di compilare la dichiarazione contenuta nella parte finale di questo documento e di farlo pervenire, con almeno un mese di anticipo, al Prof. Bartuschat.

Per informazioni circa la preparazione e lo svolgimento dell'esame si prega di consultare la descrizione del modulo 410-009: *Storia letteraria dalle Origini al Cinquecento* e di contattare il Prof. Bartuschat.

A. Letture obbligatorie

Giacomo da Lentini

1. *Tenzone con Jacopo Mostacci e Pier della Vigna* **oppure** una canzone a scelta tra *Madonna, dir vo voglio* e *Meravigliosamente* (ed. a c. di R. Antonelli, in *I poeti della scuola siciliana*, a c. di R. Antonelli, C. Di Girolamo, R. Coluccia, vol. I, Milano, Mondadori, 2008, 3 voll., vol. I).

Guido Guinizzelli

2. *Rime**: *Al cor gentil rempaira sempre amore* (IV); *Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo* (VI); *Vedut'ho la lucente stella diana* (VII); *Io voglio del ver la mia donna laudare* (X); Tenzone con Bonagiunta Orbicciani: *Voi, ch'avete mutata la mainera* e risposta di Guido *Omo ch'è saggio non corre leggero* (XIX a e b) (in *Poeti del Duecento*, a c. di G. Contini, Milano-Napoli, Ricciardi, 1960, 2 voll., vol. II, t. II; oppure in *Poeti del Dolce Stil Novo*, a c. di G. Contini, Milano, Mondadori, 1998; oppure in *Antologia della poesia italiana. Il Duecento-Trecento*, ed. diretta da C. Segre e C. Ossola, Torino, Einaudi-Gallimard, 1997).

Guido Cavalcanti

3. *Rime**: *Avete 'n vo' li fior' e la verdura* (II); *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira* (IV); *Noi siàn le triste penne isbigotite* (XVIII); *Veggio negli occhi de la donna mia* (XXVI); *In un boschetto trova' pasturella* (XLVI) (ed. a c. di R. Rea e G. Inglese, Roma, Carocci, 2011).

Dante Alighieri

4. *Vita Nova**: capp. I, III, XIX-XX, XXVI, XLI-XLII (ed. critica a c. di M. Barbi e commento di D. De Robertis, Milano-Napoli, Ricciardi, 1984; oppure ed. con introduzione, revisione del testo e commento a c. di S. Carrai, Milano, Rizzoli, 2009. Considerare la numerazione Barbi dei capp.).



5. *Commedia** (ed. a c. di A.M. Chiavacci Leonardi, Milano, Mondadori, 1991-1997, 3 voll.; oppure ed. a c. di G. Inglese, Roma, Carocci, 2016):

*Inferno**: I-II, V, X, XIII, XV, XXVI, XXXIII;

*Purgatorio**: I-II, XVI, XXIV, XXVI-XXVII;

*Paradiso**: I, XV, XVII, XXIII, XXX, XXXIII.

Francesco Petrarca

6. *Rerum Vulgarium Fragmenta**: 1, 5, 30, 35, 50, 61-62, 70, 77-78, 90, 126, 128, 129, 134, 263, 264, 310, 311, 366 (ed. a c. di M. Santagata, Milano, Mondadori, 1996; oppure ed. a c. di S. Stroppa, Torino, Einaudi, 2011).

Giovanni Boccaccio

7. *Decameron**: *Proemio*, *Introduzione* alla giornata I, giornata IV (con *Introduzione*), *Conclusione dell'Autore e in più* una intera giornata a scelta **oppure** 10 novelle a scelta (ed. a c. di V. Branca, Torino, Einaudi, 1992; oppure ed. a c. di A. Quondam *et al.*, Milano, Rizzoli, 2013).

Caterina da Siena

8. *Epistolario**: *Alle monache di Santa Marta* (I), *A Gregorio XI* (LIII), *A Stefano Maconi* (LXXXVII) (ed. a c. di E. Dupré Theseider, Roma, Istituto Storico Italiano, 1940).

Ludovico Ariosto

9. *Orlando Furioso**: I-II, VI-VII, XI-XII, XXIII-XXIV, XXXIII-XXXV, XLVI (ed. a c. di L. Caretti, Torino, Einaudi, 1994; oppure ed. a c. di E. Bigi e C. Zampese, Milano, Rizzoli, 2013).

Niccolò Machiavelli

10. *Il Principe**: Dedicata, capp. I-III, capp. VII-IX, XVIII, XXV-XXVI (ed. a c. di U. Dotti, Milano, Feltrinelli, 1991; oppure ed. a c. di G. Inglese, Torino, Einaudi, 1995).
11. *La Mandragola* (ed. a c. di G. Davico Bonino, Torino, Einaudi, 1992; oppure ed. a c. di G. Inglese, Bologna, Mulino, 1997; oppure ed. a c. di P. Stoppelli, Milano, Mondadori, 2006).

Vittoria Colonna

12. *Rime amorose disperse**: *Excelso mio Signor, questa ti scrivo* (A2: 1);
*Rime epistolari**: *Di quella chiara tua serbata fronde* (E: 1);
*Rime amorose**: *Scrivo sol per sfogar l'interna doglia* (A1: 1); *O che tranquillo mar, che placide onde* (A1: 9);
*Rime spirituali**: *Poi che 'l mio casto amor gran tempo tenne* (S1: 1); *S'in man prender non soglio unqua la lima* (S1: 4); *Talor l'umana mente alzata a volo* (S1: 66); *Donna accesa animosa, e da l'errante* (S1: 121); *Temo che 'l laccio, ond'io molt'anni presi* (S1: 179) (ed. a c. di A. Bullock, Roma-Bari, Laterza, 1982; oppure per le *Rime amorose* e le *Rime spirituali* si veda anche: *Liriche del Cinquecento*, a c. di M. Farnetti e L. Fortini, Pavona, Iacobelli editore, 2014).



Giovanni Della Casa

13. *Rime**: *Arsi; e non pur la verde stagion fresca* (XXXII); *Ben veggo io, Tiziano, in forme nove* (XXXIII); *Son queste, Amor, le vage trecce* (XXXIV); *La bella Greca, onde 'l pastor Ideo* (XXXVI); *O sonno, o de la queta, umida, ombrosa* (LIV); *Or pompa e ostro, e or fontana ed elce* (LVI); *Di là, dove per ostro e pompa e oro* (LXI); *Già lessi, ed or conosco in me, sì come* (LXII) (ed. a c. di G. Tanturli, Parma, Ugo Guanda, 2001).

Torquato Tasso

14. *La Gerusalemme Liberata**: I-VI, XII-XVI, XX (ed. a c. di L. Caretti, Milano, Mondadori, 1999; oppure ed. a c. di F. Tomasi, Milano, Rizzoli, 2014).

B. Letture a scelta

Si prega di selezionare **quattro letture in totale** tra quelle proposte nei seguenti gruppi tematici (= **quattro autori**):

1. *Due e Trecento: poesia comico-realistica e letteratura religiosa*:
 - a. Poesia comico-realistica
 - b. Letteratura religiosa
2. *Poesia cavalleresca*
3. *Poesia del Quattrocento*
4. *Dialogo e trattatistica del Quattro e Cinquecento*
5. *La novella rinascimentale*
6. *La poesia del Cinquecento*

N.B. Ogni lettura deve provenire da un gruppo tematico *diverso*.

1. Due e Trecento: poesia comico-realistica e letteratura religiosa

Si prega di scegliere un autore da uno dei due sottogruppi:

a. Poesia comico-realistica

Cecco Angiolieri

*Rime**: *Sed i' avess'un sacco di fiorini* (XI); *I' ho sì poco grazia 'n becchina* (XVII); *I' ho tutte le cose ch'io non voglio* (XVIII); «*Becchin'amor!*» «*Che vuo', falso tradito?*» (XX); *Maledetta sie l'or'e 'l punt'e 'l giorno* (XXV); *Tre cose solamente m'ènno in grado* (XXXIII); *S'i' fosse fuoco arderei 'l mondo* (XXXV) (in *Poesia comica del Medioevo italiano*, a c. di M. Berisso, Milano, BUR, 2011).

Folgòre da San Gimignano e Cenne da la Chitarra

*Sonetti dei mesi**: per entrambi gli autori: sonetti proemiali e sonetti riguardanti i mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre (in *Poesia comica del Medioevo italiano*, a c. di M. Berisso, Milano, BUR, 2011).



Rustico Filippi

*Sonetti**: *Su, donna Gemma, co la farinata* (I); *Oi dolce mio marito Aldobrandino* (II); *Chi messer Ugolin biasma o riprende* (V); *Collui che puose nome al Macinella* (VI); *A voi, messere Iacopo comare* (VII); *Da che guerra m'avete incominciata* (XIV); *Dovunque qua, con teco porti il cesso* (XVI) (in *Poesia comica del Medioevo italiano*, a c. di M. Berisso, Milano, BUR, 2011).

Tenzone tra Dante e Forese Donati (ed. col commento di G. Contini, Torino, Einaudi, 1987; oppure ed. col commento di C. Giunta in Dante Alighieri, *Opere*, edizione diretta da M. Santagata, vol. I, *Rime, Vita Nova, De vulgari eloquentia*, Milano, Mondadori, 2011 [ristampato in Dante Alighieri, *Rime*, Milano, Mondadori, 2014]).

b. Letteratura religiosa

Francesco d'Assisi

Cantico di Frate Sole (in *Poeti del Duecento*, a c. di G. Contini, Milano-Napoli, Ricciardi, 1960, 2 voll., vol. II, t. I; oppure in *Antologia della poesia italiana. Il Duecento-Trecento*, ed. diretta da C. Segre e C. Ossola, Torino, Einaudi-Gallimard, 1997).

*Fioretti di San Francesco**: *Il lupo di Gubbio* (cap. XXI) (ed. con introduzione e commento di C. Segre, premessa al testo e note di L. Morini, Milano, BUR, 1979; oppure ed. a c. di G. Davico Bonino, Torino, Einaudi, 1964).

Iacopone da Todì

*Laude**: *O iubelo de core; Fugio la croce, cà mme devora; Que farai, fra' Iacovone?; O papa Bonifazio, molt'ài iocato al mondo* (ed. a c. di F. Agno, Firenze, Le Monnier 1952; ed. a c. di F. Mancini, Bari-Roma, Laterza, 1974; oppure ed. a c. di M. Leonardi, Firenze, Olschki, 2010).

Guittone d'Arezzo

*Sonetti**: *Tuttor ch'eo dirò «Gioi», gioiva cosa* (in *Canzoniere. I sonetti d'amore del codice laurenziano*, a c. di L. Leonardi, Torino, Einaudi, 1994).

*Canzoni**: *Ora parrà s'eo saverò cantare; Ahi lasso! Or è stagion de doler tanto* (in *Le rime*, a c. di F. Egidi, Bari, Laterza, 1940).

*Laudario Cortonese**: *Altissima luce col grande splendore; Ave, Vergene gaudente* (ed. critica a c. di A.M. Guarnieri, Spoleto, CISAM, 1991).

2. Poesia cavalleresca

Luigi Pulci

*Morgante**: I-II, XV-XVI, XVIII, XXV-XXVII (ed. a c. di F. Agno, Milano-Napoli, Ricciardi, 1955; oppure ed. a c. di D. De Robertis, in L. Pulci, *Morgante e Lettere*, Firenze, Sansoni, 1984; oppure ed. a c. di D. Puccini, Milano, Garzanti, 1996).



Matteo Maria Boiardo

*Orlando Innamorato**: canti I I-III, XII, II I, III VIII-IX (ed. a c. di R. Brusca, Torino, Einaudi, 1955; oppure ed. a c. di A. Canova, Milano, BUR, 2011).

3. Poesia del Quattrocento

Angelo Poliziano

*Stanze**: I, 1-10, 40-53, II, 24-37 (ed. a c. di S. Orlando, Milano, Rizzoli, 1988; oppure ed. a c. di D. Puccini, Milano, Garzanti, 2004).

Lorenzo de' Medici

*Canti carnascialeschi**: *Canzona de' confortini*; *Canzona di Bacco*; *Canzona de' sette pianeti*; *Canzona de' fornai* (in Lorenzo de' Medici, *Canti carnascialeschi*, ed. a c. di P. Orvieto, Roma, Salerno Editrice, 1991; oppure in Lorenzo de' Medici, *Poesie*, a c. di I. Caliaro, Milano, Garzanti, 1996).

Jacopo Sannazaro

*Arcadia**: Prologo; Prosa I ed Ecloga I; *A la sampogna* (ed. a c. di F. Erspamer, Milano, Mursia, 1990; oppure ed. a c. di C. Vecce, Roma, Carocci, 2013).

4. Dialogo e trattatistica del Quattro e Cinquecento

Leon Battista Alberti

*Libri della famiglia**: Prologo; II, 1737-1895; III, proemio; 314-624 (ed. a c. di R. Romano e A. Tenenti, nuova edizione a c. di F. Furlan, Torino, Einaudi, 1994).

Pietro Bembo

*Prose della volgar lingua**: I I, I XVIII-XIX; II IX, II XVII (in *Prose della volgar lingua, Gli Asolani, Rime*, ed. a c. di C. Dionisotti, Torino, UTET, 1966).

Francesco Guicciardini

*Ricordi**: 6, 15, 17, 28, 30, 32, 35, 41, 44, 46, 57, 66, 110, 125, 134, 136, 140, 141, 143, 145, 160, 176 (ed. con introduzione di M. Fubini, Milano, Rizzoli, 1977; oppure ed. a c. di E. Pasquini, Milano, Garzanti, 1975).

Baldassar Castiglione

*Il Cortegiano**: Lettera dedicatoria, I Proemio, I I-V, I XXVI (ed. a c. di G. Carnazzi, Milano, Rizzoli, 1987 e seguenti; oppure a c. di A. Quondam, Milano, Mondadori, 2002).

5. La novella rinascimentale (1 novella a scelta):

Luigi Da Porto

Historia novellamente ritrovata di due nobili amanti (ed. a c. di D. Perocco, *La prima Giulietta, Edizione critica e commentata delle novelle «Giulietta e Romeo» di Luigi Da Porto e di Matteo Maria Bandello*, Milano, Franco Angeli, 2017).

Matteo Bandello

*Novelle**: I, 44; **oppure** I, 58 (ed. a c. di E. Mazzali, introduzione di L. Russo, Milano, BUR, 1990; oppure ed. a c. di E. Menetti, Milano, BUR, 2011).

Masuccio Salernitano

*Il Novellino**: III; **oppure** XXXIII (ed. a c. di G. Petrocchi, Firenze, Sansoni, 1957).

*Motti e facezie del Piovano Arlotto**: tre facezie (35, 52 e 76) (ed. a c. di G. Folena, Milano, Mondadori, 1995).

Novella del grasso legnaiuolo (redazione detta "vulgata" del Pal. 51; ed. a c. di P. Procaccioli, Parma, Guanda, 1990; oppure Milano, Garzanti, 1998).

6. Poesia del Cinquecento (1 autore a scelta):

Gaspara Stampa

*Rime**: *Arsi, piansi cantai; piango, ardo e canto* (XXVI); *Rimandatemi il cor, empio tiranno* (CXLII), *Conte, dov'è andata* (CCXXXV), *O notte, a me più chiara e più beata* (CIV), *Io vorrei ben, Molin* (CCLX), (in *Rime*, a c. di R. Ceriello, Milano, BUR, 1994).

Francesco Berni

*Rime**: *Lettera a un amico, "A Baccio Cavalcanti"* (XXVII); *A Fra Bastian del Piombo* (XXVIII); *Al cardinal de' Medici in lode di Gradasso* (XXIV); *Al cardinal Ippolito de' Medici* (XXV) (ed. a c. di S. Longhi, in *Poeti del Cinquecento*, t. I, *Poeti lirici, burleschi, satirici e didascalici*, a c. di G. Gorni, M. Danzi e S. Longhi, Milano-Napoli, Ricciardi, 2001).

Michelangelo Buonarroti

*Rime**: *Vorrei voler, Signor, quel ch'io non voglio* (87); *Rendete agli occhi miei, o fonte o fiume* (95); *O notte, o dolce tempo, benché nero* (102); *Non ha l'ottimo artista alcun concetto* (151); *Caro m'è 'l sonno, e più l'esser di sasso* (247); *Giunto è già 'l corso della vita mia* (285) (ed. a c. di M. Residori, Milano, Mondadori, 1998).

Ludovico Ariosto

Satira III (ed. a c. di C. Segre, Torino, Einaudi, 1987; oppure ed. a c. di G. Davico Bonino, Milano, Rizzoli, 1990).



Dichiarazione (da compilare obbligatoriamente)

Cognome

Nome

Numero di matricola

• **Lista A:**

1. Giacomo da Lentini (selezionare una delle seguenti opzioni):

Opzione 1 (Tenzone con Jacopo Mostacci e Pier della Vigna)

Opzione 2 (*Madonna, dir vo voglio*)

Opzione 3 (*Meravigliosamente*)

2. Boccaccio (letture obbligatorie: *Proemio, Introduzione, giornata IV con introduzione, Conclusione dell'Autore* e in più Opzione 1 oppure 2):

Opzione 1 (giornata a scelta):

.....

Opzione 2 (10 novelle a scelta):

.....

• **Letture scelte dalla lista B (4 autori in totale da 4 diversi gruppi tematici):**

1. **Due e Trecento (a oppure b):**

a) Poesia comico-realistica

.....

b) Letteratura religiosa

.....

2. **Poesia cavalleresca:**

.....

3. **Poesia del Quattrocento:**

.....

4. **Dialogo e trattatistica del Quattro e Cinquecento:**

.....

5. **La novella rinascimentale:**

.....

6. **Poesia del Cinquecento:**

.....

Data e firma

.....